



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, BIKE
SHARING ED ATTIVITA' CORRELATE SUL
TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA
SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO A

**Attività e modalità attuative di dettaglio per lo
svolgimento dei servizi attinenti alla sosta a pagamento
su suolo pubblico ed in strutture dedicate**



[1] INTRODUZIONE

Il presente allegato dettaglia le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento dei servizi oggetto del Contratto di Servizio, ed in particolare di quelli attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate.

§§§

[1.1] QUADRO DI RIFERIMENTO

Il COMUNE fornisce in concessione a GENOVA PARCHEGGI le aree cittadine di cui all'Allegato H ("DISCIPLINA DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO", nel seguito richiamato anche come "Disciplinare della Sosta"), dove sono stati istituiti i posteggi o parcheggi a pagamento per i veicoli; questi possono essere a raso, ai lati delle strade, ovvero in struttura a livelli sfalsati, sopraelevati o sotterranei.

A partire dall'anno 2005 il COMUNE ha intrapreso un percorso di regolamentazione della sosta su strada, subordinando la stessa alla corresponsione di una tariffa, ai sensi ed agli effetti degli artt. 6, comma 4 lett. d), e 7, commi 1 lett. f) e 8, D. Lgs. 285/1992 s.m.i.

Gli obiettivi generali e gli indirizzi all'origine della decisione da parte della Civica Amministrazione di procedere alla tariffazione della sosta su strada attraverso il regime denominato "Blu Area", possono essere così sintetizzati:

- potenziamento e miglioramento della qualità di fruizione delle aree destinate alla sosta da parte dei residenti ed una accessibilità generalmente più razionale da parte di tutta la cittadinanza, dovuta ad una più accurata organizzazione degli spazi per la sosta
- miglioramento della viabilità grazie alla riduzione del traffico "parassita" indotto da veicoli alla ricerca di parcheggio, favorendo altresì un incremento della velocità dei mezzi pubblici;
- miglioramento della transitabilità delle strade da parte dei pedoni, salvaguardando gli spazi ad essi riservati, estendendo sul territorio la prevenzione ed il controllo finalizzati ad evitare il ricorso alla sosta in aree non regolamentate.

In parallelo, in altre zone del territorio comunale, sono state implementate ulteriori forme di regolazione della sosta declinate secondo le specificità del contesto locale.

L'attuale regolamentazione degli stalli di sosta affidati a GENOVA PARCHEGGI prevede la sostanziale differenziazione tra:

- a) Zone "Blu Area": zone contrassegnate da stalli blu la cui finalità è quella di preservare il massimo accesso alla sosta da parte dei residenti, garantendo tuttavia la permeabilità da parte di soggetti esterni. Su questi stalli è quindi permessa la sosta a rotazione per l'utenza indifferenziata, mentre i residenti possono parcheggiare liberamente e senza limiti di tempo attraverso l'acquisto di un semplice contrassegno annuale.
- b) "Isole Azzurre": all'interno del perimetro delle zone "Blu Area" sono state individuate zone, contrassegnate da stalli blu, a pura rotazione e denominate "Isole Azzurre"; in esse è possibile sostare esclusivamente a pagamento e il contrassegno residenti non ha validità. Ulteriori aree a pura rotazione, e gestite secondo le medesime modalità, sono dislocate in altre aree cittadine esterne ai confini "Blu Area".
- c) Parcheggi "residenti": aree di parcheggio in struttura e/o in spazi delimitati, riservati a residenti e/o aventi diritto, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti.



- d) Zone “interscambio”: aree di parcheggio in struttura e/o in spazi delimitati nelle quali la sosta è gratuita/agevolata per gli abbonati/utenti del trasporto pubblico locale, e regolamentata a rotazione per tutti le altre tipologia di utenza.

La descrizione dettagliata di tale regolamentazione della sosta, nonché della localizzazione delle aree in cui essa è applicata, è riportata nel Disciplinare della Sosta.

L’Amministrazione Comunale potrà estendere i provvedimenti di regolamentazione della sosta ad altre zone rispetto a quelle oggetto del presente contratto, assumendo quale documento di riferimento il Piano Urbano della Mobilità, approvato con DCC n. 00001/2010, ed i relativi aggiornamenti.

§§§

[1.2] QUANTIFICAZIONE STALLI DI SOSTA

Il numero di stalli oggetto del presente affidamento, suddivisi secondo le diverse tipologie identificate nei punti a) – b) – c) – d) del precedente paragrafo [1.1], è quantificato nel Disciplinare della Sosta.

Il numero di stalli oggetto del presente affidamento potrà mutare in corso d’opera secondo gli indirizzi e le disposizioni impartite dal COMUNE.

GENOVA PARCHEGGI comunica al COMUNE le variazioni periodiche occorse al numero degli stalli gestiti, secondo i modelli ed i formati riportati in Allegato F.

Il numero di stalli, di cui ai precedenti punti b) e c) saranno oggetto di ulteriore verifica puntuale sul campo ed in contraddittorio, alla presenza di un incaricato di riferimento di GENOVA PARCHEGGI e del COMUNE, una volta all’anno, per ciascun anno di vigenza del presente contratto.

Nelle aree pubbliche date in concessione, e nelle aree direttamente influenzate dalle stesse (e.g., aree interne ai confini “Blu Area”) a GENOVA PARCHEGGI destinate a posteggi o parcheggi a pagamento, GENOVA PARCHEGGI dovrà:

- così come previsto dal D.P.R. 503/1996 e dal D.M. 236/1989, riservare uno stallo di sosta ogni cinquanta, e frazioni di cinquanta, specificatamente ai veicoli al servizio degli invalidi muniti del contrassegno di cui all’art. 188 D. Lgs. 285/1992 e all’art. 381 D.P.R. 495/1992 s.m.i.
Qualora questi predetti spazi riservati fossero già tutti occupati da veicoli muniti dello speciale contrassegno, nell’eventualità che sopraggiungano altri veicoli al servizio degli invalidi, questi possono eventualmente usufruire gratuitamente dei posteggi o parcheggi a pagamento, così come riportato nel Disciplinare della Sosta.
- su indicazione del COMUNE, riservare appositi spazi riservati per il collocamento dei cassonetti dei rifiuti urbani o contenitori analoghi, così come previsto dall’art. 152, comma 2, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.
- su richiesta del COMUNE, riservare stalli di sosta gratuiti destinati esclusivamente a veicoli per il carico e scarico di cose, così come previsto dall’art. 149, commi 3 e 4, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.
- su richiesta del COMUNE, riservare eventuali aree di sosta libera ricomprese nella progettazione dei siti.

Per gli interventi di cui ai punti precedenti, GENOVA PARCHEGGI dovrà implementare a proprie spese la necessaria segnaletica stradale verticale e orizzontale.

§§§



[2] PREROGATIVE DEL COMUNE DI GENOVA

Al COMUNE compete in linea generale l'indirizzo, la pianificazione e il controllo delle attività oggetto del presente Contratto di Servizio.

Al COMUNE, dunque, spetta la corretta organizzazione della sosta veicolare, oltre che nelle aree oggetto del presente contratto, in altre aree o zone che potranno essere individuate nel periodo di durata del contratto, assimilabili per destinazione e regolamentazione alle predette.

Il COMUNE dunque, in fasi successive e secondo quanto previsto nel Piano Urbano della Mobilità, potrà estendere i provvedimenti di regolamentazione della sosta ad altre zone rispetto a quelle oggetto del presente contratto, affidandone la gestione a GENOVA PARCHEGGI.

Il COMUNE ha facoltà, sentita GENOVA PARCHEGGI, di variare in qualunque momento il numero e le dislocazioni delle aree di sosta istituite su strada.

Il COMUNE ha la facoltà di revocare temporaneamente la concessione per ragioni di pubblica utilità.

E', inoltre, di competenza del COMUNE provvedere agli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nelle aree date in concessione, al fine del rispetto delle prescrizioni normative, restano, comunque, esclusi gli interventi prettamente funzionali alla gestione del servizio.

Al COMUNE compete l'aggiornamento periodico del Disciplinare della Sosta, dove sono contenuti tutti gli elementi relativi alla quantificazione e dislocazione degli stalli oggetto del presente affidamento (vedi paragrafo [1.2]), nonché il Piano Tariffario applicato (vedi paragrafo [4]).

I provvedimenti assunti dal COMUNE verranno notificati tempestivamente a GENOVA PARCHEGGI al fine della loro conseguente applicazione.

§§§



[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI NELLE AREE IN CONCESSIONE

[3.1] GESTIONE DELLA SOSTA

Per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico, GENOVA PARCHEGGI deve:

- supportare il COMUNE, sulla base di specifica richiesta dello stesso, nelle attività relative ai diversi livelli di progettazione necessari all'implementazione di nuove eventuali aree di sosta;
- provvedere all'allestimento delle aree di sosta date in concessione con tutto ciò che si rende funzionale alla corretta erogazione del servizio.

In modo particolare:

- » installazione ed eventuale incremento, se necessario, dei parcometri o altri strumenti di controllo del pagamento della sosta, nonché tutti i controlli, manutenzioni, sostituzioni e rinnovi degli stessi;
- » allestimento delle aree di sosta con segnaletica orizzontale e verticale secondo quanto prescritto dal Codice della Strada ed eventuale approntamento della segnaletica che si renda necessaria per una migliore regolamentazione dell'accesso alle aree in concessione;
- » manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale di cui al punto precedente;
- provvedere alla manutenzione ordinaria delle aree in concessione, nonché provvedere a tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari per la realizzazione del servizio di sosta a pagamento, come risultanti dai progetti approvati;
- provvedere all'esazione delle tariffe, secondo le modalità gestionali meglio specificate al successivo paragrafo [3.1.1];
- provvedere alla fornitura e commercializzazione degli strumenti e mezzi di pagamento delle tariffe, fornendo assistenza ai clienti in merito al rilascio dei documenti di sosta ed alle modalità di ricorso avverso le sanzioni amministrative, secondo le modalità operative meglio specificate nel successivo paragrafo [3.2.2];
- predisporre le idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione Blu Area;
- implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla regolamentazione della sosta.

Con riferimento a tutti i parcheggi ed impianti previsti nel presente Contratto di Servizio, GENOVA PARCHEGGI deve comunque provvedere a:

- predisporre i regolamenti relativi al funzionamento dei singoli parcheggi, segnalando eventuali vincoli o limitazioni all'accesso per determinate categorie veicolari (es., massa a pieno carico, alimentazione, etc.); il COMUNE si impegna a recepire tali indicazioni nei propri provvedimenti;
- evitare che gli impianti ed opere di cui ai punti precedenti possano costituire pericolo per i terzi, sollevando il COMUNE da ogni responsabilità in caso di danno a persone o cose.

[3.1.1] Gestione dei sistemi di esazione

GENOVA PARCHEGGI deve garantire l'utilizzo di tutti i sistemi di esazione di seguito descritti:

- monete per l'utilizzo dei parcometri dislocati in prossimità degli stalli, con rilascio di apposito



scontrino indicante la data, l'orario e la durata massima della sosta; nei parcometri di nuova installazione il pagamento tramite moneta potrà essere affiancato dalla possibilità di pagamento attraverso bancomat abilitato sistema "Fastpay";

- pagamento diretto agli operatori presenti su strada, con rilascio del medesimo scontrino di cui al punto precedente;
- voucher prepagato che, in caso di utilizzo dall'utente, in ragione della tariffa corrisposta, individua la data, l'orario e la durata massima della sosta;
- altre opzioni di pagamento basate su sistemi tecnologici e/o informatici (es., parcometri digitali portatili, telefonia cellulare, etc.);
- contrassegno speciale che autorizza la sosta del veicolo in regime di convenzione e/o abbonamento.

Al fine di migliorare lo standard qualitativo del servizio erogato, GENOVA PARCHEGGI, previo confronto con il COMUNE, è inoltre autorizzata a sperimentare, utilizzare e implementare ulteriori sistemi di pagamento elettronico e di controllo della sosta, fatta salva, nel caso dello sviluppo di nuovi sistemi, la possibilità di integrazione degli stessi con gli altri sistemi di esazione di servizi di mobilità presenti sul territorio genovese.

Gli eventuali nuovi sistemi elettronici implementati dovranno, comunque, rispondere come minimo alle seguenti caratteristiche:

- consentire una facile operabilità da parte dell'utente;
- consentire il pagamento della tariffa per il tempo di sosta utilizzato e la possibilità di una verifica del tempo stesso da parte del personale di vigilanza;
- consentire la selezione delle tariffe ammesse e la conoscenza del credito disponibile per l'utente;
- poter essere attivati all'inizio della sosta e disattivati al termine della sosta da parte dell'utenza;
- riscontrabili, in condizioni normali d'utilizzo, all'interno delle auto nei vari periodi dell'anno;
- consentire l'uso integrato con altri sistemi di pagamento di tariffe collegato al sistema della sosta, in modo particolare con il sistema tariffario del Trasporto Pubblico Locale.

[3.1.2] Prevenzione / controllo della sosta nelle aree in concessione

In base alla normativa vigente, il COMUNE, con provvedimento del Sindaco, può conferire funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta a dipendenti di GENOVA PARCHEGGI.

Oltre a tutelare gli interessi diretti di GENOVA PARCHEGGI, tali accertatori controllano gli stalli di sosta, i posteggi e i parcheggi ed accertano contestualmente, nell'ambito delle aree in concessione e negli spazi limitrofi a queste, le violazioni alle norme del Codice della strada che regolano la circolazione statica dei veicoli.

Per le aree date in concessione con il presente contratto, GENOVA PARCHEGGI dovrà garantire l'impiego di propri dipendenti abilitati incaricati, in attività dal lunedì al sabato compresi, festività escluse, con orario giornaliero dalle 08:00 alle 20:00 (salvo che il Comune non disponga diversamente), di norma suddivisi in turni.

Il rapporto tra personale impiegato e stalli in concessione su suolo pubblico adibiti a Blu Area o sosta a rotazione, deve essere compreso tra 1/450 e 1/550. GENOVA PARCHEGGI si impegna a garantire la presenza contemporanea in servizio di almeno 1 accertatore ogni 1000 stalli.

La Società contestualmente impegna altri dipendenti per l'assolvimento delle attività complementari connesse e conseguenti a quelle sopra indicate, per le quali è necessaria una dotazione organica non superiore al dieci (10) per cento degli addetti incaricati della prevenzione, controllo e accertamento della sosta irregolare nelle aree in concessione.

I dipendenti della Società, idonei e abilitati con provvedimento di nomina del Sindaco, sono organizzati in



una sezione sussidiaria della Polizia Municipale, munita di un proprio codice identificativo.

L'articolazione dei rapporti, dal punto di vista tecnico ed economico, tra GENOVA PARCHEGGI e Comando di Polizia Municipale è regolamentato all'interna di una specifica Convezione, a cui si rimanda integralmente.

§§§

[3.2] RAPPORTI CON L'UTENZA

[3.2.1] Gestione dei dati personali

Dal punto di vista generale è richiesto a GENOVA PARCHEGGI il puntuale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., ricordando che, ai fini dell'espletamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto, la stessa GENOVA PARCHEGGI è designata dal COMUNE, con Delibera di Giunta Comunale n. 00163/2014 del 17 luglio 2014, come "responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

GENOVA PARCHEGGI deve conseguentemente conformarsi nel proprio operato alle leggi, norme regolamentari e d'attuazione vigenti in materia.

[3.2.2] Gestione dello sportello

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termine di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte a cura di GENOVA PARCHEGGI le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire l'operatività dell'ufficio aperto al pubblico almeno 36 ore alla settimana, distribuiti nel modo ritenuto più opportuno dalla Società (garantendo almeno un giorno alla settimana l'orario continuato).

[3.2.3] Comunicazione

GENOVA PARCHEGGI, in accordo alle modalità previste all'Art 6 comma 8) del Contratto, si impegna a



predisporre idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione della sosta.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla stessa regolamentazione.

§§§

[3.3] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato F.

§§§



[4] SISTEMA TARIFFARIO

La determinazione del Piano Tariffario della sosta è di competenza del solo COMUNE, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla DCC 00114/2010 del 17 Dicembre 2010, ad oggetto: “RIMODULAZIONE DELLE TARIFFE DELLA SOSTA SULLA RETE STRADALE PUBBLICA E NUOVA REGOLAMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI PER RESIDENTI IN BLU AREA PER L’ANNO 2011” s.m.i..

Il Piano Tariffario in vigore è contenuto nel Disciplinare della Sosta.

In particolare per la gestione del servizio di sosta GENOVA PARCHEGGI:

- dovrà attenersi scrupolosamente alle tariffe declinate nel suddetto Disciplinare della Sosta, per la parte di:
 - » Contrassegni residenti ed assimilati;
 - » Sosta oraria;
 - » Agevolazioni tariffarie per specifiche categorie;
- potrà, come stabilito all’Art. 8 comma 2) del Contratto di Servizio, prevedere autonomamente tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno, con particolare riguardo all’analisi degli equilibri tra domanda ed offerta di sosta ed alla conseguente occupazione delle aree di sosta in concessione.

Tale discrezionalità da parte di GENOVA PARCHEGGI, e comunque nel limite delle soglie massime deliberate dal COMUNE, è applicabile nella determinazione delle seguenti tariffe:

- » Abbonamenti su stalli a rotazione;
- » Parcheggi riservati su abbonamento.

In questi casi varrà il meccanismo del silenzio-assenso: GENOVA PARCHEGGI è tenuta a dare informativa preventiva al COMUNE che avrà tempo 10 (dieci) giorni lavorativi per un eventuale riscontro negativo.

§§§



[5] RAPPORTI ECONOMICI

[5.1] INTROITI DA TARIFFA

Tutti gli introiti derivanti dalla applicazione delle tariffe di cui al precedente capitolo [4] saranno di esclusiva competenza di GENOVA PARCHEGGI, a meno di quanto nel seguito diversamente specificato.

§§§

[5.2] STRUTTURA DI CALCOLO DEL CANONE ANNUO PER GLI SPAZI DI SOSTA IN CONCESSIONE

GENOVA PARCHEGGI corrisponderà al COMUNE, per ciascun anno di vigenza del presente contratto, un **Canone Annuale Totale** (C_{TOT}) omnicomprensivo costituito dal canone di riferimento corretto, in fase di consuntivazione a termine di ogni anno solare, con le eventuali variazioni, secondo i meccanismi di cui ai successivi paragrafi [5.3] e [5.4].

In caso di applicazione di manovre tariffarie, si applicheranno i meccanismi di cui al paragrafo [5.7] e, nel caso, verranno apportate le opportuni variazioni al canone.

Risulta pertanto:

$$\begin{aligned} & \text{Canone Annuo Totale} = \\ & \text{Canone Annuo Totale di Riferimento} + \text{Totale Variazioni} \\ & (C_{TOT} = C_{RIF_TOT} + \Sigma VAR) \end{aligned}$$

Il **Canone Annuo Totale di Riferimento** (C_{RIF_TOT}) è costituito da quattro componenti, le cui modalità di calcolo e gestione sono descritte nei successivi paragrafi: Blu Area, Sosta a Rotazione, Aree Residenti, Aree Interscambio.

$$\begin{aligned} & \text{Canone Annuo Totale di Riferimento} = \\ & \text{Canone Annuo Di Riferimento Blu Area} + \text{Canone Annuo Di Riferimento Sosta a Rotazione} \\ & + \text{Canone Annuo di Riferimento Aree Residenti} + \text{Canone Annuo di Riferimento Aree Interscambio} \\ & (C_{RIF_TOT} = C_{RIF_BA} + C_{RIF_ROT} + C_{RIF_RES} + C_{RIF_INT}) \end{aligned}$$

Le eventuali **Variazioni**, come dettagliatamente esplicitato nel seguito, comprenderanno i seguenti elementi: Rimodulazione per le parti Blu Area, Sosta a Rotazione e Aree Residenti; Occupazioni per le parti Blu Area e sosta a Rotazione.



Totale variazioni =
Variazioni su Blu Area per rimodulazione + Variazioni su Blu Area per occupazioni +
Variazioni su Stalli a Rotazione per rimodulazione + Variazioni su Stalli a Rotazione per
occupazioni + Variazioni su Aree Residenti per rimodulazione

$$(\Sigma_{VAR} = VAR_{BA_1} + VAR_{BA_2} + VAR_{ROT_1} + VAR_{ROT_2} + VAR_{RES})$$

Il canone totale, così come precedentemente definito, sarà assoggettato ad IVA secondo l'aliquota al tempo vigente.

§§§

[5.3] CANONE DI RIFERIMENTO

[5.3.1] Blu Area

Per la gestione della sosta nelle strade o aree date in concessione ed identificate come "Blu Area", il **Canone Annuale di Riferimento Blu Area** (C_{RIF_BA}) viene calcolato sulla base:

- del numero di stalli "Blu Area" di riferimento (NS_{BA}), dati in concessione con il presente contratto.
Gli stalli Blu Area NS_{BA} sono distinti secondo le fasce tariffarie definite dalla DCC 00114/2010 e s.m.i. e ricompresi nelle aree definite nel Disciplinare della Sosta. Il valore espresso da NS_{BA} viene aggiornato annualmente utilizzando il numero di stalli effettivi in concessione al giorno 31.12 dell'anno precedente.
- dei Canoni Unitari Giornalieri per gli stalli Blu Area (CUG_{BA}).
Il valore, al netto dell'IVA, dei CUG_{BA} , classificati secondo le diverse fasce tariffarie, è nel seguito riportato:

TIPOLOGIA ZONA	CANONE UNITARIO GIORNALIERO [CUG_{BA}]
1° fascia	0,40 €¹
2° fascia	0,18 €
3° fascia	0,13 €
4° fascia	0,10 €

Il Canone Annuale di Riferimento Blu Area viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_{RIF_BA} = \sum_{j=1}^4 NS_{BA,j} * CUG_{BA,j} * GG_A$$

dove:

j = fasce tariffarie;

¹ Modifica apportata da DGC-2016-259



- $NS_{BA,j}$ = numero di stalli Blu Area nella fascia j-esima;
 $CUG_{BA,j}$ = canone unitario giornaliero Blu Area per la fascia j-esima;
 GG_A = numero totale di giorni nell'anno in cui la sosta su strada è a pagamento (feriali + sabatali).

[5.3.2] Stalli a Rotazione

Per la gestione della sosta nelle strade o aree date in concessione ed identificate come sosta a rotazione, il **Canone Annuo di Riferimento Sosta a Rotazione** (C_{RIF_ROT}) viene calcolato sulla base:

- del numero degli stalli “Sosta a Rotazione” di riferimento (NS_{ROT}) dati in concessione con il presente contratto.
Gli stalli a rotazione NS_{ROT} sono distinti secondo le fasce tariffaria definite dalla DCC 00114/2010 e s.m.i. e dettagliati nel Disciplinare della Sosta. Il valore espresso da NS_{ROT} viene aggiornato annualmente utilizzando il numero di stalli effettivi in concessione al giorno 31.12 dell'anno precedente.
- dei Canoni Unitari Giornalieri per gli stalli a rotazione (CUG_{ROT}).
Il valore, al netto dell'IVA, dei CUG_{ROT} , classificati secondo le diverse fasce tariffarie, è nel seguito riportato:

TIPOLOGIA ZONA	CANONE UNITARIO GIORNALIERO [CUG_{ROT}]
1° fascia	3,00 € ⁽²⁾
2° fascia	1,40 €
3° fascia	1,00 €
4° fascia ⁽³⁾	0,70 €

Il Canone Annuale di Riferimento Sosta a Rotazione viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_{RIF_ROT} = \sum_{j=1}^4 NS_{ROT,j} * CUG_{ROT,j} * GG_A$$

dove:

- j = fasce tariffarie;
 $NS_{ROT,j}$ = numero di stalli a rotazione nella fascia j-esima;
 $CUG_{ROT,j}$ = canone unitario giornaliero Rotazione per la fascia j-esima;
 GG_A = numero totale di giorni nell'anno in cui la sosta su strada è a pagamento (feriali + sabatali).

[5.3.3] Aree Residenti

Per la gestione della sosta nelle strade o aree date in concessione e in cui la sosta è riservata a “soggetti residenti”⁽⁴⁾, aventi diritto subordinatamente al pagamento di specifici abbonamenti, il **Canone Annuo di Riferimento Aree Residenti** (C_{RIF_RES}) viene calcolato sulla base:

- del numero degli stalli “Aree Residenti” di riferimento (NS_{RES}) dati in concessione con il presente

⁽²⁾ Modifica apportata da DGC-2016-259

⁽³⁾ Le Isole Azzurre Stagionali sono assimilate alla Fascia 4

⁽⁴⁾ La dizione “soggetti residenti” include tutti i soggetti (residenti o altre categorie) aventi diritto a seguito delle risultanze delle procedure di assegnazione dei posti



contratto.

Gli stalli per residenti NS_{RES} sono dettagliati nel Disciplinare della Sosta. Il valore espresso da NS_{RES} viene aggiornato annualmente utilizzando il numero di stalli effettivi in concessione al giorno 31.12 dell'anno precedente.

- dei Canoni Unitari Giornalieri per gli stalli per residenti (CUG_{RES}).

Il valore, al netto dell'IVA, del CUG_{RES} viene fissato secondo la tabella seguente:

TIPOLOGIA AREA	CANONE UNITARIO GIORNALIERO [CUG_{TOT}]
Tutte	0,70 €

Il Canone Annuale di Riferimento Aree Residenti viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_{RIF_RES} = NS_{RES} * CUG_{RES} * GG_{TOT}$$

dove:

NS_{RES} = numero di riferimento per gli stalli dedicati alla sosta residenti;

CUG_{RES} = canone unitario giornaliero;

GG_{TOT} = numero totale di giorni nell'anno.

[5.3.4] Aree dedicate a Parcheggio di Interscambio

Per la gestione del servizio di sosta in aree dedicate all'interscambio, il canone dovuto dalla Società non è calcolato sulla base di valori unitari giornalieri, bensì viene riconosciuto un canone ricognitorio per l'intera area oggetto di regolamentazione.

Per ogni area dedicata ad interscambio, il canone ricognitorio, al netto dell'IVA, viene determinato secondo la tabella seguente.

TIPOLOGIA AREA	CANONE ANNUO
Tutte	1.000,00 €

§§§

[5.4] VARIAZIONI AL CANONE

[5.4.1] Variazioni su Blu Area per rimodulazione

In caso di rimodulazione del numero degli stalli a causa di implementazioni di nuove aree o riduzione delle aree in concessione in corso d'anno, viene valutata la conseguente variazione al canone da calcolarsi come il numero di stalli aggiunti o sottratti rispetto al valore di riferimento moltiplicato per il valore del canone unitario. Tale variazione è da computarsi dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la modifica dei posti.

La **Variazione su Blu Area per rimodulazione del numero degli stalli** (VAR_{BA_1}) è espressa quindi dalla seguente formula:

$$VAR_{BA_1} = \sum_{i=1}^{12} \sum_{j=1}^4 \Delta_{BA,ij} * CUG_{BA,j} * GG_i$$

dove:



- i = mesi dell'anno;
j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;
 $\Delta_{BA,ij}$ = variazione del numero di stalli Blu Area nel mese i-esimo e per la j-esima fascia tariffaria (= differenza tra il numero di stalli effettivi nell'ultimo giorno del mese i-esimo per la j-esima fascia tariffaria e il numero di stalli di riferimento per la j-esima fascia tariffaria $NS_{BA,j}$);
 $CUG_{BA,j}$ = canone unitario giornaliero Blu Area per la fascia j-esima.
GGi = numero totale di giorni del mese i-esimo in cui la sosta su strada è a pagamento;

[5.4.2] Variazioni su Blu Area per occupazioni temporanee

In caso di temporanea occupazione degli stalli in Blu Area, per qualsivoglia motivo, che comportasse la mancata disponibilità degli stessi per l'esercizio della sosta a pagamento, la concessione delle suddette aree si considera temporaneamente sospesa e si procede a scomputare dal canone annuo una quota come di seguito calcolata.

La **Variazione su Blu Area per occupazioni temporanee degli stalli** (VAR_{BA_2}) è espressa dalla seguente formula:

$$VAR_{BA_2} = - \sum_{j=1}^4 \sum_k RID_{BA,jk} * CUG_{BA,j} * T_{BA,k}$$

dove:

- j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;
k = occupazione;
 $RID_{BA,jk}$ = numero di stalli Blu Area nella j-esima fascia tariffaria oggetto della k-esima occupazione temporanea;
 $CUG_{BA,j}$ = canone unitario giornaliero Blu Area per la fascia j-esima.
 $T_{BA,k}$ = durata della k-esima occupazione in Blu Area (in frazioni di giorno = numero di ore di occupazione / 12);

[5.4.3] Variazioni su Stalli a Rotazione per rimodulazione

In caso di rimodulazione del numero degli stalli a causa di nuove implementazioni o riduzioni di aree in corso d'anno, il canone di riferimento viene aumentato o decurtato di una somma pari al numero di posti aggiunti o sottratti, rispetto agli stalli di riferimento, distinti secondo le fasce di cui sopra, moltiplicato per il relativo canone unitario giornaliero, per ciascun mese in cui tale variazione sarà effettiva. Tale variazione è da computarsi dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la modifica dei posti. In tale ambito vengono pertanto ricompresi anche i casi di stalli che subiscono modifiche della fascia tariffaria.

La **Variazione su Stalli a Rotazione per rimodulazione** (VAR_{ROT_1}) è espressa dalla seguente formula:

$$VAR_{ROT_1} = \sum_{i=1}^{12} \sum_{j=1}^4 \Delta_{ROT,ij} * CUG_{ROT,j} * GG_i$$

dove:

- i = mesi dell'anno;
j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;
 $\Delta_{ROT,ij}$ = variazione del numero di stalli a Rotazione nel mese i-esimo e per la j-esima fascia tariffaria (= differenza tra il numero di stalli effettivi nell'ultimo giorno del mese i-esimo per la j-esima fascia tariffaria e il numero di stalli di riferimento per la j-esima fascia tariffaria $NS_{ROT,j}$);
 $CUG_{ROT,j}$ = canone unitario giornaliero Rotazione per la fascia j-esima.



GG_i = numero totale di giorni del mese i-esimo in cui la sosta su strada è a pagamento;

[5.4.4] Variazioni su Stalli a Rotazione per occupazioni temporanee

In caso di temporanea occupazione degli Stalli a Rotazione, per qualsivoglia motivo, che comportasse la mancata disponibilità degli stessi per l'esercizio della sosta a pagamento, la concessione delle suddette aree si considera temporaneamente sospesa e si procede a scomputare dal canone annuo una quota come di seguito calcolata.

La Variazione su Stalli a Rotazione per occupazioni temporanee (VAR_{ROT_2}) è espressa dalla seguente formula:

$$VAR_{ROT_2} = - \sum_{j=1}^4 \sum_k RID_{ROT,jk} * CUG_{ROT,j} * T_{ROT,k}$$

dove:

j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;

k = occupazione;

$RID_{ROT,jk}$ = numero di stalli a Rotazione nella j-esima fascia tariffaria oggetto della k-esima occupazione temporanea;

$CUG_{ROT,j}$ = canone unitario giornaliero Rotazione per la fascia tariffaria j-esima

$T_{ROT,k}$ = durata della k-esima occupazione su stalli a Rotazione (in frazioni di giorno = numero di ore di occupazione / 12);

[5.4.5] Variazioni su Aree Residenti per rimodulazione

In caso di implementazioni o riduzioni di aree in corso d'anno, il canone di riferimento dovrà essere aumentato o decurtato di una somma pari al numero di posti aggiunti o sottratti, rispetto agli stalli di riferimento, moltiplicato per il relativo canone unitario giornaliero, per ciascun mese in cui tale variazione sarà effettiva. Tale variazione è da computarsi dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la modifica dei posti.

La Variazione su Aree Residenti per rimodulazione del numero degli stalli (VAR_{RES}) è espressa quindi dalla seguente formula:

$$VAR_{RES} = \sum_{i=1}^{12} \Delta_i * CUG_{RES} * GG_i$$

dove:

i = mesi dell'anno;

Δ_i = variazione del numero di stalli residenti nel mese i-esimo (= differenza tra il numero di stalli effettivi nell'ultimo giorno del mese i-esimo e il numero di stalli di riferimento NS_{RES});

CUG_{RES} = canone unitario giornaliero;

GG_i = numero di giorni nel mese i-esimo.

§§§

[5.5] DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE

[5.5.1] Ulteriori variazioni



Di norma, nessuna altra variazione verrà riconosciuta legittima dal COMUNE.

Non sono previste ulteriori variazioni al canone dovute al riconoscimento di indennizzi per la concessione di sosta gratuita a determinate categorie veicolari e/o di utenza elencate nel Disciplinare della Sosta.

GENOVA PARCHEGGI potrà sottoporre alla valutazione del COMUNE altre eventuali cause di non disponibilità degli stalli e sarà facoltà del COMUNE riconoscerle al fine del computo di un indennizzo secondo modalità analoghe a quelle riportate nei paragrafi precedenti.

La decisione, da parte di GENOVA PARCHEGGI, di applicare tariffe a carattere promozionale o differenziate, secondo i meccanismi di cui al capitolo [4], non potrà essere causa di richiesta di specifico indennizzo o qualsivoglia variazione al canone.

[5.5.2] Aree autorizzate in regime art. 45bis C.N.

Il canone dovuto da GENOVA PARCHEGGI per gli stalli che insistono su aree per cui la gestione è autorizzata ai sensi dell'art. 45bis C.N., viene computato secondo i meccanismi descritti nei precedenti paragrafi [5.3] e [5.4], fermo restando la disponibilità delle aree a seguito di autorizzazione rilasciata dai competenti uffici della Autorità Portuale.

§§§

[5.6] COSAP

Secondo quanto stabilito dal Regolamento COSAP del Comune di Genova, all'art. 39 comma 1: *“in caso di occupazioni per le quali viene autonomamente corrisposto un canone concordato in sede di convenzione con i concessionari e stipulato per le singole fattispecie (es. parcheggi privati, mercati, impianti pubblicitari, ecc.) a seguito gara o trattativa con i soggetti interessati, non viene applicato il canone di cui al presente regolamento”*, il canone che GENOVA PARCHEGGI corrisponde al COMUNE per la concessione del servizio di gestione della sosta, così come determinato ai precedenti paragrafi, è considerato omnicomprensivo di COSAP.

§§§

[5.7] EFFETTO SUL CANONE DELLA APPLICAZIONE DI INTERVENTI SUL SISTEMA TARIFFARIO

[5.7.1] Tariffe sosta a rotazione

Nel caso in cui il COMUNE deliberasse una variazione alle tariffe orarie della sosta a rotazione, le variazioni al canone di concessione saranno determinate come segue:

- a) Nel caso di applicazione di una tariffa già esistente in un'altra zona del Comune, si applicherà il corrispondente CUG;
- b) nel caso di inserimento di una nuova tariffa, dovrà essere stabilito un nuovo CUG che terrà conto degli effetti stimati sulla redditività degli stalli interessati dalla manovra tariffaria stessa. Tali effetti saranno determinati da GENOVA PARCHEGGI ed approvati previa istruttoria dal COMUNE.

[5.7.2] Tariffe altri titoli abilitanti alla sosta



La variazione al canone descritta nel presente paragrafo si applica qualora il COMUNE deliberi una variazione alle tariffe dei contrassegni sosta (specificatamente: abbonamenti residenti e altri abbonamenti Blu Area).

L'obiettivo è apportare una variazione al canone uguale alla variazione dei ricavi conseguente l'applicazione della manovra tariffaria.

Viene preso come riferimento la media dei ricavi degli esercizi 2011-2012-2013.

Tale variazione (VAR_{TAR}) al canone totale avrà effetto a partire dall'anno di applicazione della manovra tariffaria, rimarrà in essere per ogni anno successivo di validità del presente contratto, e verrà calcolata come segue:

$$VAR_{TAR,i} = R_{ABB,i} - R_{ABB,RIF}$$

dove:

i = Anno di computazione del canone

$R_{ABB,i}$ = Ricavi nell'anno i -esimo per le voci abbonamenti residenti e altri abbonamenti Blu Area

$R_{ABB,RIF}$ = Ricavi nel periodo di riferimento per le voci abbonamenti residenti e altri abbonamenti Blu Area

§§§